

27 maggio 2024

# Trovata una quadra per evitare lo spostamento dell'ufficio a Como. Sarà trasferito nell'ex sede Unicef nel Palazzo della Provincia La Motorizzazione va in corso Matteotti

Il nuovo presidio si trova a pochi passi dalla stazione ferroviaria, dal terminal bus e dal parcheggio del Broletto Nord

**LECCO** (cmc) Motorizzazione civile: è stata trovata una quadra e si trasferirà in corso Matteotti, nell'ex sede Unicef.

L'annuncio è arrivato durante la riunione che si è tenuta venerdì in Prefettura alla presenza del Sottosegretario regionale con delega alle autonomie **Mauro Piazza**, che si è particolarmente speso nell'interlocuzione con i diversi enti coinvolti: la presidente della Provincia **Alessandra Hofmann**, **Antonello Persano**, direttore generale del dipartimento del nord ovest della Motorizzazione civile e **Massimiliano Iannelli**, direttore generale per Lombardia dell'Agenzia del Demanio, oltre che di un funzionario della Camera di commercio Como Lecco. Nell'incontro si è manifestata la possibilità di un trasferimento della Motorizzazione civile dall'attuale sede di viale Dante nel palazzo della Provincia in corso Matteotti: si tratterebbe di un ufficio sufficientemente grande da ospitare sia il front office che l'aula per i corsi. Una soluzione che garantisce entrambe le funzioni nello stesso luogo a differenza delle altre ipotesi che erano state prospettate. Il trasferimento nella sede di corso Matteotti sarebbe un miglioramento rispetto all'attuale lo-



A sinistra, Matteo Salvini e Mauro Piazza; sopra, la nuova sede della Motorizzazione in corso Matteotti

cation, visto che si trova in un immobile moderno e più funzionale. La Motorizzazione dovrebbe provvedere alla funzionalizzazione con arredi e dotazioni informatiche e al conseguente trasloco. Tra l'altro la posizione è certamente migliore di quella attuale perché il presidio si troverà a pochi passi dalla stazione ferroviaria, al terminal del Trasporto Pubblico Locale e dal parcheggio del Broletto Nord,

quindi è più che servita.

Piazza ha commentato: «Il mio grazie va al ministro **Matteo Salvini**, per l'attenzione che ha voluto riservare a questo tema, molto sentito sul nostro territorio, come testimoniato al 50esimo di fondazione della Fai Como Lecco. Sono soddisfatto che la Motorizzazione e la Provincia stiano definendo questa opportunità che era fondamentale per il territorio e per gli autotraspor-

tatori». Si toglie anche qualche sassolino dalle scarpe anche la Segreteria provinciale della Lega per bocca del Segretario **Daniele Butti**: «Ricordo che questo problema è stato causato dall'allora ministro **Graziano Delrio**, una scelta avallata dal ministro **Paola de Micheli** e dagli esponenti del Pd del territorio che in quel momento erano parlamentari a Roma. L'unico a protestare, purtroppo inascoltato, era sta-

to il senatore leghista **Paolo Arrigoni**. Stiamo lavorando su questo tema, da tempo e senza mozioni e comunicati stampa vari, per il tramite del nostro sottosegretario regionale **Mauro Piazza**».

Ora la Motorizzazione dovrà valutare quali dipendenti resteranno nella nuova sede e quali saranno spostati a Como, nella zona del Bassone dove avrebbe dovuto trasferirsi tutta la Motorizzazione

lecchese. Sarà necessario ipotizzare una presenza a rotazione del personale che possa così garantire almeno tre giorni di apertura degli sportelli e degli uffici a Lecco. Il caso Motorizzazione era esploso a inizio anno quando il rischio di perdere il presidio, nel capoluogo lecchese, era quasi una certezza. Va detto che gli autotrasportatori erano scesi sul piede di guerra già dal mese di ottobre. «Siamo pronti a scendere in piazza con i nostri mezzi - aveva anche annunciato **Fernando Battazza**, autotrasportatore e presidente di Fai, Federazione autotrasportatori italiani di Lecco - Faremo come gli agricoltori. Ci muoveremo a bordo dei nostri mezzi sulle strade cittadine fra la sede della Motorizzazione, Palazzo Bovara, Villa Locatelli, Camera di Commercio e Prefettura». Ma non era stato necessario perché a fare da intermediario si era mosso **Mauro Piazza** come recentemente ricordato anche dal Ministro dei Trasporti **Matteo Salvini**. A fine marzo Confartigianato e il Consorzio servizi per autotrasporto si erano fatti avanti per salvare il servizio mettendo a disposizione gli uffici di via Aspromonte che però garantivano unicamente la possibilità di avere il front Office.